



Estratto del verbale della seduta del 19 marzo 2025

DELIBERAZIONE N. 58

Oggetto:

Approvazione dell'iniziativa diretta "Schools Beyond Regions and Borders – Active Citizenship for Tomorrow's Europe / Scuole oltre le regioni e i confini – Cittadinanza attiva per l'Europa di domani / Schulen jenseits von Regionen und Grenzen – Aktive Bürgerschaft für das Europa von morgen" e della relativa convenzione con l'Università di Trento, ai sensi dell'art. 26 comma 2 lettere a) e f) del Regolamento emanato con D.P.Reg. 14 novembre 2024, n. 19.

(Euro 50.000,00 – anno 2025 - cap. U05021.0060)

(Euro 50.000,00 – anno 2026 - cap. U05021.0060)

Arno Kompatscher	Presidente	presente
Giulia Zanotelli	Vice Presidente sostituta del Presidente	assente
FranzThomas Locher	Vice Presidente	presente
Carlo Daldoss	Assessore	presente
Angelo Gennaccaro	Assessore	presente
Luca Guglielmi	Assessore	assente
Gabriele Morandell	Segretaria generale della Giunta regionale	presente

Su proposta dell'Assessore Angelo Gennaccaro

Ripartizione III – Minoranze linguistiche, Integrazione europea e Giudici di Pace

Ufficio per l'integrazione europea e gli aiuti umanitari

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 23 giugno 1997, n. 8/L "Testo unificato delle leggi regionali sulle Iniziative per la promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamato, in particolare, l'articolo 2, comma 1, lettere h) e n) del suddetto Testo unificato, concernente il sostegno ad attività di studio, di ricerca, di scambi, di esperienze, volte a promuovere l'unità e l'identità europea, in particolar modo tra i giovani;

Visto il "Regolamento di esecuzione del Testo unificato approvato con D.P.G.R. 23 giugno 1997, n.8/L (Iniziative per la promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale), in materia di contributi, adesioni e iniziative dirette", emanato con D.P.Reg. 14 novembre 2024, n. 19 e successive modifiche;

Richiamato l'art. 26 del suddetto regolamento che disciplina le iniziative dirette e, in particolare, il comma 2 lettere a) e f) di quest'articolo in cui è prevista la possibilità di avvalersi sia di accordi amministrativi con amministrazioni pubbliche per lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune, sia del distacco di proprio personale, anche previo accoglimento in posizione di comando presso la Regione, per la realizzazione di tali attività;

Preso atto che dal 2021 al 2024 la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol ha partecipato, in collaborazione con l'Università di Trento, alla realizzazione del progetto "Schools Beyond Regions and Borders – Active Citizenship for Tomorrow's Europe / Scuole oltre le regioni e i confini – Cittadinanza attiva per l'Europa di domani / Schulen jenseits von Regionen und Grenzen – Aktive Bürgerschaft für das Europa von morgen" allo scopo di favorire l'incontro e la reciproca comprensione fra insegnanti e alunne/i di scuole secondarie europee attraverso lo scambio di saperi e buone pratiche nel campo dell'educazione civica alla cittadinanza attiva, in conformità non solo con gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile definiti dal programma d'azione Agenda 2030, ma anche con le Linee guida nazionali per l'insegnamento dell'educazione civica emanate dal Ministero dell'Istruzione, nonché con la normativa in materia promulgata dalle due Province autonome di Trento e Bolzano;

Considerati gli obiettivi raggiunti nel quadriennio 2021-2024 dal progetto "Schools Beyond Regions and Borders" che hanno portato, nell'agosto 2024, al conferimento, alla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, del prestigioso premio internazionale MYFER da parte dell'Assemblea delle Regioni d'Europa;

Ritenuto pertanto opportuno avviare una ulteriore fase biennale (2025/2026) del progetto "Schools Beyond Regions and Borders" da un lato per proseguire e consolidare la formula già sperimentata di inclusione di nuovi istituti europei, dall'altro per coinvolgere in maniera più sistematica le università di Bolzano e Innsbruck;

Ritenuto di approvare l'iniziativa diretta "Schools Beyond Regions and Borders" per il biennio 2025/2026 avvalendosi della collaborazione dell'Università di Trento alle condizioni e secondo le modalità indicate nell'allegato schema di convenzione;

Visto il progetto per il biennio 2025-2026 elaborato dall' Università di Trento e ritenuto di condividerne pienamente il contenuto, destinando alle attività descritte € 50.000,00 per l'anno 2025 e € 50.000,00 per l'anno 2026, per un totale di € 100.000,00 (IVA compresa);

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche, nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 254 di data 30 dicembre 2024 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 255 di data 30 dicembre 2024 "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 256 di data 30 dicembre 2024 "Approvazione del piano degli indicatori relativi al bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027";

Accertata la disponibilità di fondi sul cap. U05021.0060 dello stato di previsione della spesa per gli esercizi finanziari indicati nel prospetto (2025-2026) ed accertato che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 28 della L.R. 15 luglio 2009, n. 3 e s.m.;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

1. di approvare l'iniziativa diretta "Schools Beyond Regions And Borders – Active Citizenship for Tomorrow's Europe / Scuole oltre le regioni e i confini – Cittadinanza attiva per l'Europa di domani / Schulen jenseits von Regionen und Grenzen – Aktive Bürgerschaft für das Europa von morgen" per il biennio 2025-2026;
2. di approvare l'allegato schema di convenzione tra la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e l'Università di Trento, nonché la descrizione del progetto e impiego risorse finanziarie (allegato 1) che uniti alla presente deliberazione ne fanno parte integrante e sostanziale;
3. di autorizzare il Presidente della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol alla sottoscrizione della suddetta convenzione;
4. di impegnare la somma complessiva di € 100.000,00 a favore di Università di Trento, Via Calepina 14, 38122 Trento, C.F. 00340520220 imputandola come segue:

Importo	Missione	Programma	Titolo	Macro-Aggregato	Capitolo	Identific. Conto FIN (V livello piano dei conti)	Esercizio Esigibilità anno 2025	Esercizio Esigibilità anno 2026
€ 100.000,00	05	02	1	03	U05021.0060	U.1.03.02.99.999	€ 50.000,00	€ 50.000,00

5. di autorizzare le Dirigenti preposte alle strutture coinvolte ad adottare gli ulteriori provvedimenti necessari e conseguenti alla presente deliberazione, funzionali allo svolgimento dell'iniziativa e di provvedere altresì alla liquidazione del finanziamento

secondo la tempistica indicata nella convenzione, previa presentazione di una relazione annuale, una rendicontazione riferita alle voci di spesa previste nell'allegato 1 (Descrizione del progetto e impiego risorse finanziarie) e la relativa nota di addebito intestata alla Regione.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione ai sensi della L.R. 29 ottobre 2014, n.10.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 29 e ss. del d.lgs. 2 luglio 2010, n.104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n.1199

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Arno Kompatscher
firmato digitalmente

**LA SEGRETARIA GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Gabriele Morandell
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO
ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONOMA TRENTIN-SÜDTIROL



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

CONVENZIONE

tra

Regione autonoma Trentino Alto-Adige/Südtirol, nella persona del dott. Arno Kompatscher, Presidente della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol (di seguito anche "Regione")

e

Università di Trento, con sede legale in Trento, Via Calepina, 14, rappresentata per la firma del presente atto dal prof. Massimiliano Bampi, Direttore del Dipartimento di Lettere e Filosofia, (di seguito anche "UniTrento"),

di seguito anche indicate come "le Parti", quando congiuntamente, e "la Parte", quando individualmente,

PREMESSO CHE

- La Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol:
 - promuove l'apertura europea e internazionale delle due Province autonome di Trento e Bolzano, con particolare riguardo agli approcci interculturali, interdisciplinari e plurilingui, così come alla loro dimensione applicativa;
 - sostiene le attività culturali, la ricerca scientifica e lo sviluppo tecnologico nella prospettiva sia dell'avanzamento della conoscenza, sia del servizio alle comunità locali;
 - ha tra i suoi scopi e finalità l'esplorazione di frontiere innovative in prospettiva euroregionale ed europea, anche in merito alla formazione di un'attiva e responsabile "coscienza civica" tra gli studenti/esse delle scuole superiori delle due Province autonome di Trento e Bolzano;
 - è chiamata alla missione di realizzare partnership nazionali e internazionali per favorire la circolazione delle innovazioni a vantaggio dell'intero territorio regionale.
- L'Università di Trento:
 - ha come scopo lo sviluppo e la diffusione delle conoscenze e del sapere critico e pone la ricerca a fondamento della propria offerta formativa, culturale e professionale;
 - collabora con il sistema scolastico favorendo l'orientamento alla scelta universitaria consapevole e la formazione degli insegnanti;
 - entra in relazione con il tessuto sociale e produttivo del territorio, anche organizzando

specifiche occasioni di confronto con le parti economiche e sociali, mettendo a disposizione le proprie competenze e le proprie infrastrutture di servizio, al fine di promuovere lo sviluppo e la competitività nazionale e internazionale del territorio attraverso l'innovazione e la formazione continua;

- per raggiungere le proprie finalità collabora con altri enti di ricerca e con le istituzioni locali per il perseguimento di finalità di comune interesse, anche in campo didattico;
- l'investimento nell'educazione civica e alla cittadinanza è uno degli obiettivi fondamentali dell'Unione europea al fine di promuovere un'Europa sempre più responsabile e solidale, a cominciare dalla formazione delle giovani generazioni, dinanzi alle grandi sfide “globali” del XXI secolo;
- a seguito del decreto n. 35 (e relativi allegati) del Ministero dell'Istruzione di data 22 giugno 2020 con cui sono state emanate le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92 “Introduzione dell'educazione civica e alla cittadinanza”, l'educazione civica e alla cittadinanza è divenuta materia obbligatoria nel primo e nel secondo ciclo d'istruzione a partire dall'anno scolastico 2020-2021;
- a seguito del decreto n. 183 (e relativi allegati) del Ministero dell'Istruzione e del Merito di data 7 settembre 2024, recante le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, che sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, sono individuati nuovi traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento in materia di educazione civica e alla cittadinanza per il primo e per il secondo ciclo di istruzione;
- le ultime deliberazioni della Giunta Provinciale di Trento e della Giunta Provinciale di Bolzano in merito alle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e alla cittadinanza nelle rispettive Province autonome hanno più volte sottolineato come a livello regionale vi sia una forte esigenza di rinnovamento dell'insegnamento di tale materia, anche in virtù di pratiche didattiche e progetti scolastici esistenti da tempo sull'intero territorio regionale;
- le tematiche fondamentali previste dalle nuove Linee guida nazionali per l'insegnamento dell'Educazione civica di cui al DM 183/24 rientrano nel programma scolastico – sia pure secondo forme, normative e gradi di approfondimento diversi – degli istituti superiori di quasi tutti i Paesi dell'Unione europea;
- la cooperazione tra la Regione e UniTrento, anche sul tema dell'educazione civica e alla cittadinanza nelle scuole superiori, potrà allargarsi al Tirolo e alle sue istituzioni scolastiche e universitarie, collocando conseguentemente l'“Euregio Tirolo - Alto Adige/Südtirol - Trentino”, sia a livello nazionale che europeo, in una posizione di “modello” nel campo della sperimentazione di “buone pratiche” di educazione civica da mettere a disposizione di studenti/esse ed insegnanti degli istituti superiori di secondo grado di tutta Europa;

- nel periodo 2021-2024, la Regione e UniTrento hanno sostenuto e promosso il progetto di educazione civica e alla cittadinanza attiva “Schools Beyond Regions and Borders – Active Citizenship for Tomorrow’s Europe / Scuole oltre le regioni e i confini – Cittadinanza attiva per l’Europa di domani / Schulen jenseits von Regionen und Grenzen – Aktive Bürgerschaft für das Europa von morgen (2021-2024)” (di seguito anche il Progetto SBRB), che in questo arco temporale ha costruito una rete attiva di 32 scuole superiori di 12 diversi paesi europei, di cui 11 nella Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e 3 nel Land Tirol;
- nell’agosto 2024 la Regione è stata insignita dall’ARE (Assemblea delle Regioni d’Europa) del prestigioso riconoscimento europeo MYFER (Most Youth-Friendly European Region) per il Progetto SBRB, con le seguenti motivazioni principali:
 - la dimensione paneuropea del Progetto SBRB, con l’inclusione anche di paesi non-UE;
 - la particolare fascia d’età dei destinatari del Progetto SBRB (16-19 anni), in un momento importante della loro formazione come cittadini europei;
 - il coinvolgimento diretto e concreto dei giovani nelle attività;
 - la centralità data dal Progetto SBRB non solo alla formazione e alla condivisione di conoscenze, ma anche all’apprendimento tra pari e agli scambi di buone pratiche tra le scuole coinvolte, a livello regionale, euroregionale ed europeo;
 - la promozione della mobilità di studenti/esse e di insegnanti;
 - la dimensione plurilinguistica e interculturale del Progetto SBRB;
 - le componenti dell’inclusione sociale e della parità di genere, con particolare riguardo per il coinvolgimento delle minoranze linguistiche, di scuole situate in località rurali o remote, e dei giovani in condizioni di svantaggio;
- alla luce dei suddetti risultati, la Giunta regionale, su proposta del Presidente, ha espresso la volontà di continuare a promuovere e finanziare il progetto “Schools Beyond Regions and Borders – Active Citizenship for Tomorrow’s Europe / Scuole oltre le regioni e i confini – Cittadinanza attiva per l’Europa di domani / Schulen jenseits von Regionen und Grenzen – Aktive Bürgerschaft für das Europa von morgen (2021-2024)” per il biennio 2025-2026, proponendo di affidare il coordinamento dello stesso a un docente in comando presso la Regione, che ha affiancato il responsabile scientifico di UniTrento, prof. Michele Nicoletti, e il precedente coordinatore, prof. Giuseppe Zorzi, fin dall’inizio delle attività del Progetto SBRB;

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra indicate e rappresentate,

CONVENGONO E STIPULANO

quanto segue, essendo le Premesse parte integrante del presente atto.

Art.1

Oggetto della collaborazione

Le Parti intendono continuare a collaborare, per il biennio 2025-2026, alla realizzazione del progetto “Schools Beyond Regions and Borders – Active Citizenship for Tomorrow’s Europe / Scuole oltre

le regioni e i confini –Cittadinanza attiva per l'Europa di domani / Schulen jenseits von Regionen und Grenzen – Aktive Bürgerschaft für das Europa von morgen”, avente ad oggetto l'educazione civica e alla cittadinanza, come dettagliato nell'Allegato 1, (Descrizione del progetto e impiego risorse finanziarie) che costituisce parte integrante del presente accordo.

Art. 2 Impegni della Regione

Ai fini dell'esecuzione del progetto di ricerca, la Regione si impegna ad erogare a UniTrento, nel biennio 2025-2026, la somma complessiva di EUR 100.000,00, di cui EUR 80.000,00 (EUR 40.000,00 annui) destinati alla copertura delle spese di progetto, con particolare riguardo per l'organizzazione della plenaria, e EUR 20.000,00 (EUR 10.000,00 annui) per la copertura delle spese di missione legate alle attività del Progetto SBRB, sostenute dal Coordinatore generale e dai membri del Comitato scientifico.

Il finanziamento annuo di EUR 50,000.00 della Regione verrà erogato entro il mese di febbraio dell'anno successivo, previa presentazione di una relazione annuale e una rendicontazione riferita alle voci di spesa previste nell'allegato 1 e relativa nota di addebito. Sono ammesse solo spese sostenute successivamente alla data di efficacia della Convenzione e non oltre 60 giorni decorrenti dal termine di conclusione del progetto.

La Regione si impegna inoltre a mettere parzialmente a disposizione di UniTrento, per il periodo della Convenzione, una risorsa umana accolta in posizione di comando a tempo parziale presso la Segreteria Generale della Regione, in qualità di Coordinatore generale del progetto.

Al fine di incardinare il Progetto SBRB nella Regione al termine del periodo della Convenzione, – nella prospettiva di un proseguimento della collaborazione con UniTrento, Parte della presente Convenzione, e con le altre due università dell'Euregio -, la risorsa umana a tempo parziale in comando è affiancata, se necessario, da una risorsa umana interna alla Regione in servizio presso la Segreteria Generale.

Art.3 Impegni di Università di Trento

UniTrento si impegna ad amministrare il finanziamento e le relative attività del progetto per il periodo della Convenzione.

UniTrento si impegna ad accogliere la risorsa umana accolta in comando a tempo parziale presso la Segreteria Generale della Regione e parzialmente assegnata in utilizzo a UniTrento per il periodo della Convenzione, mettendo a disposizione gli spazi e gli strumenti ritenuti necessari dal Responsabile scientifico di UniTrento per il Progetto SBRB, prof. Michele Nicoletti.

UniTrento si impegna a intraprendere il coinvolgimento della Libera Università di Bolzano/Bozen e dell'Università di Innsbruck nelle attività del Progetto SBRB.

Art. 4 Oneri

L'erogazione del suddetto finanziamento si configura come operazione fuori dal campo di applicazione dell'IVA ai sensi degli artt. 1 e 4 del D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 5 Responsabili scientifici

Responsabile scientifico del progetto per il biennio 2025-2026 è il prof. Michele Nicoletti, professore ordinario di Filosofia Politica presso UniTrento.

Coordinatore generale del progetto è il docente part time in comando, a cui è affidata la responsabilità della sua realizzazione.

Art. 6 Comitato scientifico

Le Parti istituiscono un apposito Comitato scientifico con il compito di:

-
- sostenere l'intera attività di ricerca e di interazione con i vari protagonisti del progetto;
- elaborare le piste tematiche che saranno proposte alle scuole nel biennio 2025-2026;
- monitorare lo stato di avanzamento del progetto e il suo regolare svolgimento;
- coinvolgere le istituzioni accademiche e di ricerca dell'Euregio;
- promuovere iniziative con enti e organizzazioni nazionali e internazionali, sul versante sia scientifico che istituzionale.
- approvare all'inizio dell'anno un programma annuale delle attività previste;
- approvare alla fine dell'anno una relazione annuale presentata dal Coordinatore del progetto al Comitato scientifico.

Il Comitato scientifico è composto dal Coordinatore generale del Progetto SBRB, dal prof. Michele Nicoletti, e da tre accademici o esperti, individuati dal Responsabile scientifico in accordo con il Coordinatore generale, di cui uno della Libera Università di Bolzano/Bozen e uno dell'Università di Innsbruck. Un ulteriore membro viene nominato e designato dal Presidente della Regione.

La presidenza del Comitato scientifico sarà affidata a uno dei tre accademici o esperti, su proposta del Responsabile scientifico, in occasione della sua prima riunione. Tra i compiti del Presidente ci sarà anche quello di promuovere le relazioni a livello istituzionale su scala nazionale e internazionale.

Al fine di assicurare la necessaria continuità del lavoro del Comitato, le Parti si impegnano a non effettuare sostituzioni, se non per esigenze inderogabili.

Il Comitato scientifico si riunisce con cadenza semestrale.

Art. 7 Durata

La presente Convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2026, salvo proroghe da concordare tra le Parti per iscritto.

Art. 8 Controversie

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti in merito alla validità, interpretazione ed esecuzione della presente Convenzione, fatto salvo l'esperimento di un previo tentativo di risoluzione bonaria, sarà competente in via esclusiva il Foro di Trento.

Art. 9 Spese

La presente Convenzione è perfezionata mediante sottoscrizione digitale ed invio a mezzo posta elettronica certificata ed è soggetta a registrazione soltanto in caso d'uso. Le spese di bollo sono a carico di UniTrento, che provvederà all'assolvimento in modo virtuale (autorizzazione n. 106668/14 dd. 23.12.2014).

Art. 10 Proprietà e utilizzo degli elaborati

Salvo quanto stabilito dalla Legge in tema di diritti d'autore, le Parti concordano che la proprietà intellettuale di tutti i risultati raggiunti derivanti dall'attività oggetto della presente Convenzione sarà di titolarità congiunta.

Art. 11 Copertura assicurativa

UniTrento e Regione garantiscono la copertura assicurativa del personale in comando messo a disposizione contro gli infortuni e per responsabilità civile.

Art. 12 Codice etico

Ciascuna delle Parti si impegna ad adempiere a tutti gli obblighi e a tutte le indicazioni di cui al "Codice etico" adottato e approvato dall'altra Parte, accettando che in caso contrario l'altra Parte possa risolvere l'accordo per inadempimento.

Art. 13 Informativa

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate che i rispettivi dati personali verranno trattati esclusivamente per le finalità di stipula ed esecuzione della presente Convenzione in conformità e nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni. Il trattamento dei dati potrà avvenire mediante sistemi manuali e/o automatizzati.

Titolari del trattamento dei dati sono, per quanto concerne la presente Convenzione, le Parti come sopra indicate, denominate e domiciliate.

Art. 14 Comunicazioni

Qualsiasi comunicazione da effettuarsi ai sensi e per gli effetti della presente Convenzione dovrà essere effettuata a mezzo posta elettronica certificata o e-mail ai seguenti indirizzi:

quanto alla Regione:

Presidenza della Regione
Via Gazzoletti, 2
38122 Trento
Pec: presidente@pec.regione.taa.it

quanto a UniTrento:

Dipartimento di Lettere e Filosofia
Via T. Gar, 14
I-38122 Trento
Pec: ateneo@pec.unitn.it
c.a. prof. Michele Nicoletti

Trento, il2025

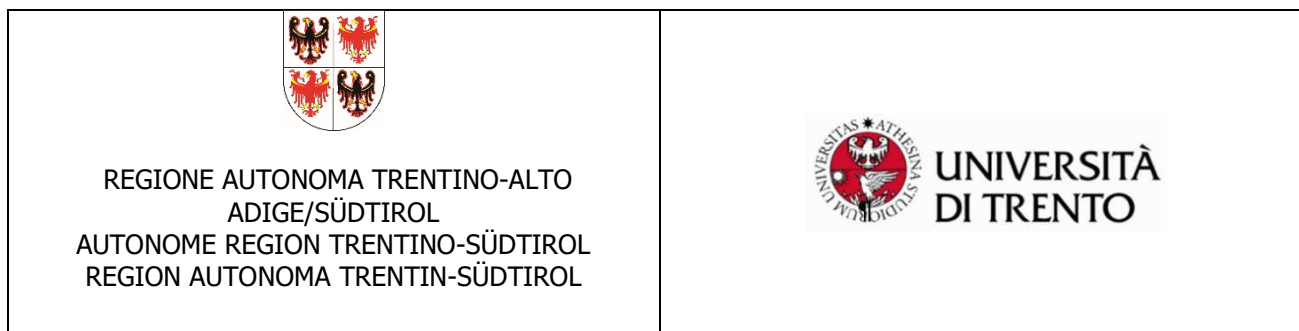
Per la Regione Trentino Alto Adige/Südtirol

Il Presidente
Arno Kompatscher
firmato digitalmente

Per L'Università di Trento

Il Direttore del Dipartimento di Lettere e
Filosofia
Prof. Massimiliano Bampi
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).



Allegato 1

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E IMPIEGO RISORSE FINANZIARIE

“Schools Beyond Regions and Borders – Active Citizenship for Tomorrow’s Europe / Scuole oltre le regioni e i confini – Cittadinanza attiva per l’Europa di domani / Schulen jenseits von Regionen und Grenzen – Aktive Bürgerschaft für das Europa von morgen” – **Nuova fase biennale (2025-2026)**

1. Finalità e cornice generale del progetto

Il progetto “Schools Beyond Regions and Borders – Active Citizenship for Tomorrow’s Europe /Scuole oltre le regioni e i confini – Cittadinanza attiva per l’Europa di domani / Schulen jenseits von Regionen und Grenzen – Aktive Bürgerschaft für das Europa von morgen” è un progetto avviato nel 2021 allo scopo di favorire l’incontro e la reciproca comprensione fra insegnanti e studenti/esse di scuole secondarie europee attraverso lo scambio di saperi e di “buone pratiche” nel campo dell’educazione civica e alla cittadinanza attiva, in conformità non solo con gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile definiti dal programma d’azione Agenda 2030, ma anche con le Linee guida nazionali per l’insegnamento dell’Educazione civica (a partire dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92) emanate dal Ministero dell’Istruzione italiano, nonché con la normativa in materia promulgata dalle due Province autonome di Trento e di Bolzano. Il tutto secondo una prospettiva comparata europea, di per sé interdisciplinare, interculturale e multilingue.

Il suddetto obiettivo generale – la cui effettiva realizzazione andrà costantemente monitorata sotto i profili scientifico, organizzativo e finanziario – si è realizzato nel periodo 2021-2024 attraverso percorsi didattici annuali intorno a più assi tematici, che sono stati caricati in più lingue sul sito web del progetto (www.sbrb.eu), per essere facilmente e gratuitamente fruibili da un ampio pubblico di

insegnanti e studenti. A partire da un nucleo di otto scuole di 3 paesi europei (Italia, Austria e Germania), nel giro di quattro anni, sotto la supervisione del prof. Michele Nicoletti e con il coordinamento del prof. Giuseppe Zorzi, assistito dalla prof.ssa Daniela Ferrari, il progetto ha coinvolto 32 scuole superiori di 12 diverse nazioni (Austria, Bosnia-Erzegovina, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lettonia, Portogallo, Regno Unito, Slovenia e Spagna). In forza di questo progetto, nell'agosto 2024 la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol è stata insignita dall'Assemblea delle Regioni d'Europa del prestigioso premio internazionale MYFER (Most Youth-Friendly European Region).

Alla luce di questi risultati, si intende avviare una ulteriore fase biennale (2025-2026) per proseguire e consolidare il progetto "Schools Beyond Regions and Borders", in particolare realizzando due piste tematiche per anno scolastico con la formula di erogazione dei contenuti già sperimentata negli anni precedenti: videoconferenze organizzate con cadenza mensile, tenute in inglese da accademici o esperti in materia e destinati a tutte le classi coinvolte nell'iniziativa. Successivamente a ciascun ciclo di videoconferenze, ogni classe o gruppo classe svilupperà una sottotematica di proprio interesse curricolare con il proprio docente referente. I lavori svolti nel corso dell'anno saranno presentati ufficialmente da una delegazione di ciascun istituto scolastico in occasione della plenaria annuale di maggio e, contestualmente, caricati sul sito web del progetto.

Nell'arco del biennio il progetto avrà come capofila l'Università di Trento che si impegna al coinvolgimento della Libera Università di Bolzano/Bozen e dell'Università di Innsbruck, in maniera più sistematica, nella prospettiva di una sempre più consolidata collaborazione tra gli atenei dell'Euregio. Quanto ai destinatari, il progetto – che attualmente vanta una rete di 32 scuole partner di 12 diverse nazioni europee – intende coinvolgere ulteriori istituti superiori, anche di nuovi paesi europei. Rientra, infine, tra gli obiettivi finali del progetto la collaborazione con altre reti di scuole oltre che istituzioni internazionali, culturali e diplomatiche, a partire da università, istituti italiani di cultura e ambasciate o consolati.

2. Obiettivi specifici del progetto

Gli obiettivi specifici del progetto sono i seguenti:

- favorire la conoscenza reciproca e il dialogo tra studenti/studentesse europei di diversa formazione e provenienza attorno a tematiche di comune interesse;
- promuovere un senso di appartenenza all'Unione europea nelle nuove generazioni;

- consentire agli studenti e alle studentesse della Regione Trentino-AltoAdige/Südtirol di acquisire una conoscenza base delle tematiche menzionate nelle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica;
- promuovere occasioni di conoscenza e amicizia tra giovani appartenenti a regioni di confine di nazioni diverse, con particolare attenzione per l'Euregio;
- valorizzare l'Euregio Tirolo-Alto Adige/Südtirol-Trentino, anche consolidando i rapporti tra istituti scolastici transregionali;
- fornire materiali didattici altamente qualificati e costantemente aggiornati in tema di educazione ad una cittadinanza europea attiva, tramite il sito web del progetto (www.sbrb.eu);
- offrire un contesto multiculturale e plurilinguistico in cui sviluppare e condividere nuove competenze e responsabilità;
- incentivare il rispetto per le minoranze e lo studio della storia dell'autonomia in prospettiva europea;
- rafforzare la conoscenza non solo dell'inglese, ma anche del tedesco e dell'italiano, valorizzando al meglio l'insegnamento di queste lingue a livello di scuola superiore.

3. Il progetto per azioni

Il progetto si sviluppa nel biennio 2025-2026 e prevede una serie di azioni a vario livello, che sono sintetizzabili come segue:

3.1 Costruzione di quattro nuove "piste" tematiche attinenti all'Educazione civica e alla cittadinanza, con il progressivo coinvolgimento di altre scuole superiori europee.

3.2 Mantenimento e sviluppo costante del sito www.sbrb.eu, che troverà uno spazio proprio all'interno di una piattaforma del Dipartimento di Lettere e Filosofia di UniTrento dedicata all'educazione civica e alla cittadinanza, con conseguenti vantaggi dal punto di vista della fruibilità e della visibilità.

3.3 Organizzazione di una plenaria di più giorni, possibilmente in concomitanza con la Giornata dell'Europa, nel corso della quale delegazioni di tutte le scuole partner presenteranno formalmente i propri lavori e in cui studenti e docenti avranno occasione non solo di conoscersi personalmente ma anche di scambiarsi buone pratiche e idee progettuali.

3.4 Potenziamento della rete di scuole regionale ed euroregionale, con possibilità di organizzare momenti di confronto e riflessione su tematiche di comune interesse, oltre che di attivare iniziative di collaborazione e scambio per l'innovazione pedagogica e didattica.

3.5 Pubblicazione dei materiali più significativi dal punto di vista didattico e scientifico.

5. Coordinatore generale e responsabile scientifico del progetto

Responsabile scientifico del progetto nell'arco del biennio 2025-2026 è il prof. Michele Nicoletti, professore ordinario di Filosofia Politica presso UniTrento.

Coordinatore generale del progetto è il docente in comando presso la Regione, a cui è affidata la responsabilità della sua realizzazione.

Le azioni previste dal progetto potranno essere svolte dal docente in comando anche all'estero.

6. Mobilità personale in comando

Per ciascuna annualità del biennio 2025-2026 la Regione si fa carico della copertura delle spese di trasferta del Coordinatore generale e dei membri del Comitato scientifico, mediante trasferimento a UniTrento dell'importo annuo di EUR 10.000,00. UniTrento provvederà al rimborso delle spese di trasferta (viaggio e alloggio) dietro presentazione di idonea documentazione giustificativa di spesa.

7. Comitato scientifico

Il Comitato scientifico è composto dal Coordinatore generale del Progetto SBRB, dal Responsabile scientifico di UniTrento, prof. Michele Nicoletti, e da un massimo di tre docenti accademici o esperti, individuati dal Responsabile scientifico in accordo con il coordinatore, di cui uno della Libera Università di Bolzano/Bozen e uno dell'Università di Innsbruck. Un ulteriore membro viene nominato e designato dal Presidente della Regione. La presidenza del Comitato scientifico sarà affidata a uno degli accademici o esperti, su proposta del Responsabile scientifico, in occasione della sua prima riunione. Tra i compiti del Presidente ci sarà anche quello di promuovere le relazioni a livello istituzionale su scala nazionale e internazionale.

Il Comitato scientifico si riunisce con cadenza semestrale e ha i seguenti compiti:

- sostenere l'intera attività di ricerca e di interazione con i vari protagonisti del progetto;
- elaborare le piste tematiche che saranno proposte alle scuole nel biennio 2025-2026;
- monitorare lo stato di avanzamento del progetto e il suo regolare svolgimento;
- coinvolgere le istituzioni accademiche e di ricerca dell'Euregio;
- promuovere iniziative con enti e organizzazioni nazionali e internazionali, sul versante sia scientifico che istituzionale;
- approvare all'inizio dell'anno un programma annuale delle attività previste;
- approvare alla fine dell'anno una relazione annuale presentata dal Coordinatore generale del progetto al Comitato scientifico.

Al fine di assicurare la necessaria continuità del lavoro del Comitato, le Parti si impegnano a non effettuare sostituzioni, se non per esigenze inderogabili.

8. Copertura finanziaria

Il progetto gode della copertura finanziaria assicurata per due annualità a carico della Regione per l'importo complessivo di Euro 100.000,00 così distinti: EUR 80.000,00 a parziale copertura delle spese di organizzazione della plenaria (EUR 40.000,000 annui) ed EUR 20.000,00 per spese di missione legate alle attività del Progetto, sostenute dal Coordinatore generale e dai membri del Comitato scientifico (EUR 10.000,00 annui). Tale rimborso sarà garantito da UniTrento sulla base della disciplina di riferimento.

9. Durata

Il progetto ha durata dalla data della sottoscrizione della Convenzione tra la Regione e UniTrento fino al 31/12/2026, salvo proroghe da concordare tra le Parti per iscritto.

10. Utilizzo delle risorse finanziarie

Sulla base dell'esperienza maturata nei primi quattro anni di realizzazione del progetto, si prevede di utilizzare lo stanziamento di 50.000,00 EUR messo a disposizione annualmente dalla Regione TAA per il progetto "Schools beyond regions and borders" nel seguente modo:

a) 10.000,00 EUR annui saranno destinati alla copertura delle spese di missione, in Italia e all'estero, legate alle attività del progetto, sostenute anzitutto dal Coordinatore generale ed eventualmente dai membri del Comitato scientifico (v. Artt. 2 e 6 della Convenzione tra Regione e UniTrento)

b) 40.000,00 EUR annui saranno destinati alla copertura delle spese di progetto (v. Art. 2 della suddetta Convenzione) come di seguito specificato:

a. Organizzazione della plenaria:

i. viaggi delle delegazioni di studenti e insegnanti dalle scuole partner di vari paesi europei (allo stato attuale, 32 scuole di 11 paesi europei oltre all'Italia) nonché degli eventuali relatori o ospiti di rilievo;

ii. soggiorno delle delegazioni e degli eventuali relatori o ospiti di rilievo durante la plenaria presso alberghi e altre strutture, prediligendo quelle convenzionate con UniTrento e/o con il migliore rapporto qualità/prezzo;

iii. vitto per le delegazioni e gli eventuali relatori o ospiti di rilievo;

- iv.pullman per eventuali trasferimenti in regione;
- v.realizzazione video e altri materiali promozionali;
- vi.spese di fruizione di strutture esterne (sale riunioni, ingressi ai musei, centro acquatico, ecc.)
- vii.altre spese legate alla plenaria (gadget, servizi di team-building, servizi di interpretariato, stampa locandine e altri materiali promozionali, ecc.)

b.Cicli di webinar:

- i.eventuale compenso per relatori
- ii.per gli eventuali seminari in presenza: spese di viaggio, vitto e alloggio dei relatori.